



POLITECNICO
MILANO 1863

**SCUOLA DI
ARCHITETTURA
URBANISTICA
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI**

**Attribuzione crediti formativi
per Workshop – Workshop tirocinanti
Workshop accreditation request**

Docente Responsabile/ <i>Reference Professor</i>	Chiara Merlini, prof. associato Icar 21 Marco Mareggi, prof. associato Icar 21
Docente proponente/ <i>Proposing professor</i>	Chiara Merlini, prof. associato Icar 21
Corso di Studio proponente/ <i>Proposing study programme</i>	Laurea Magistrale in Architettura Ambiente Costruito e Interni Laurea Triennale in Progettazione dell'architettura
Altri docenti/ <i>other professors involved</i>	Andrea Rollando, prof. ordinario Icar 17 Luca Lazzarini, rtdA Icar 20
Titolo dell'iniziativa/ <i>Title</i>	WOW, Walking On the Wire
Tipologia/ <i>type</i>	Summer School
Lingua di erogazione/ <i>language</i>	italiano
ore previste/ <i>expected duration-hours</i>	In presenza: 100 ore (formazione e attività sul campo) Lavoro autonomo: 40 ore
periodo di svolgimento/ <i>workshop period</i>	22 luglio 2024: giornata di formazione (on line) 27 agosto-5 settembre 2024: Summer school itinerante 7 settembre: giornata di studi conclusiva
sede di svolgimento/ <i>location</i>	Itinerario sul campo: Porto Recanati (MC), Civitanova Marche, Porto S. Giorgio, San Benedetto del T., Martinsicuro, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Pescara. Giornata conclusiva: San Benedetto del Tronto (AP) Polo didattico URDIS dell'Università degli Studi di Camerino
breve descrizione/ <i>brief description</i>	Obiettivi WOW: <i>Walking On the Wire</i> è la settima edizione della Summer School itinerante promossa dal Laboratorio del cammino (LdC), rete interuniversitaria di ricercatori e docenti che sviluppa progetti di ricerca sul campo, attraverso esplorazione diretta dei territori. L'obiettivo della Summer School è comprendere quanto camminare, vedere, ascoltare ed entrare lentamente nei luoghi, siano modalità essenziali per indagare le forme d'abitare contemporanee.

Il gruppo degli studenti selezionati percorrerà a piedi un itinerario in più tappe, che attraverserà una porzione degli insediamenti costieri della Città adriatica, partendo da Porto Recanati (MC) e arrivando a Pescara.

Accompagnati da docenti, ricercatori e attori locali, gli studenti saranno portati a riflettere sui diversi modi del vivere che contraddistinguono la città adriatica e a produrre una descrizione rilevante.

Tra i temi principali: una riflessione sui cambiamenti nelle forme e nelle pratiche dell'abitare, anche in rapporto alle intermittenze d'uso legate al turismo; una riflessione sulle dinamiche di fragilità socio-spaziale acuite dai cambiamenti climatici.

L'attività si svolgerà fuori sede, tra il 26 agosto e il 7 settembre.

Gli studenti saranno ospitati presso sedi istituzionali e non per attività seminariali e di incontro, e pernoveranno in strutture appositamente selezionate.

Una preliminare giornata di formazione sarà prevista on line.

(si veda www.laboratoriodelcammino.it)

Tema e territorio

La città adriatica è un territorio che ha un volto "domestico", di pratiche anonime e diffuse, individuali e collettive, che colonizzano lo spazio in modo incrementale, dove l'abitare stagionale di turisti, villeggianti, lavoratori agili si mescola in modo capillare a quello dei residenti.

Se osservata dall'interno, attraversata lentamente, dall'apparente caos di cose ripetute – hotel, pensioni, ristoranti, stabilimenti balneari, campeggi, condomini, centri commerciali – emerge un palinsesto di convivenze e ritualità ma anche di tensioni e conflitti, di usi «a proprio modo dello spazio», che hanno dato forma a un territorio dal profilo frammentario, per certi versi incompleto e che, nonostante le inerzie, continua a trasformarsi.

La città adriatica è *un territorio intermittente*, fatto di discontinuità e frammenti. Una città "sdoppiata" dove le intermittenze sono spaziali e temporali.

Quelle spaziali si riconducono nell'articolazione del tessuto insediativo: le grandi e medie città costiere, luoghi di servizi e commercio, si accompagnano a molti centri abitati di piccole dimensioni, insediamenti a grana fine dove l'abitazione mono/bi-familiare isolata su lotto – spesso riempito da orti, autorimesse, depositi, capanni – è il tratto prevalente di un abitare che è allo stesso tempo adattivo e opportunistico. Un tessuto insediativo dove permangono ancora grandi vuoti urbani oggi riappropriati da specie animali e vegetali: lotti ineditati, aree dismesse, zone demaniali in attesa, casali diroccati, aree agricole incolte, eredità di un passato mezzadrile che convive e contrasta con le forme di produzione del territorio mosse dall'economia turistica.

Le intermittenze temporali riguardano i ritmi dell'abitare nella città adriatica, un territorio dalla forte stagionalità che durante i mesi estivi triplica la sua popolazione residente e vede utilizzati spazi e attrezzature che nel resto dell'anno rimangono vuoti. Una intermittenza che riguarda sia il tempo breve sia il tempo lungo: chalet che di notte diventano discoteche, parcheggi che nel weekend diventano lunapark, e poi industrie, abitazioni, attrezzature collettive, oggi abbandonate a seguito dell'esaurirsi di una stagione di crescita e del mutare dei bisogni delle comunità locali, anch'esse attraversate da contrazione e invecchiamento. È anche un abitare che provoca slittamenti e sostituzioni, come quelli di chi (ad esempio gli studenti universitari) nei mesi estivi lascia il posto a turisti e famiglie in villeggiatura, in appartamenti in affitto che si trasformano in pensioni e b&b più remunerativi per i proprietari.

La città adriatica è anche *un territorio fragile* esposto, in modo crescente, agli effetti dei cambiamenti climatici. Subisce, come altri contesti marittimi, l'esposizione all'erosione costiera, all'innalzamento del livello del mare e, di conseguenza, all'assottigliamento delle spiagge, all'arretramento della linea di costa e all'innalzamento del cuneo salino – fenomeno che compromette l'utilizzo delle acque sotterranee per agricoltura, allevamento o usi domestici.

La fragilità si ripercuote anche sullo stato di salute degli ecosistemi costieri e marini, danneggiati dal mutare rapido del contesto climatico e dalle pressioni di un turismo predatorio che continua a restringere le aree demaniali e gli habitat protetti, deteriorando capitale naturale e biodiversità.

Non da ultimo la fragilità assume anche una *dimensione sociale*: lo spazio dedicato ai residenti stagionali e ai turisti viene impiegato per arginare emergenze demografiche, come nel caso della delocalizzazione sulla costa di alcune comunità dell'Appennino a seguito dei terremoti del 2016, o viene progressivamente attraversato da processi di segregazione e marginalizzazione che trasformano l'originaria destinazione turistica di interi quartieri e complessi edilizi – di cui l'Hotel House di Porto Recanati è uno dei casi più rappresentativi. Questi spazi riconvertiti sono attraversati da diverse forme di ingiustizia

sociale, disagio e precarietà, ma in alcuni casi sono anche diventati arene di dialogo per l'esercizio di nuovi spazi di cittadinanza grazie all'impegno della società civile.

La Summer School ha l'obiettivo di indagare e descrivere questo territorio, facendo emergere coesistenze, opportunità, fragilità, conflitti. In particolare, osserverà l'impatto dell'economia turistica e le conseguenze dei cambiamenti climatici, cercando di delineare possibili visioni e traiettorie progettuali.

Programma

Sono previste due giornate di formazione, una a distanza e una in presenza prima dell'inizio del cammino, le quali offriranno ai partecipanti e alle partecipanti le conoscenze e gli strumenti utili per svolgere le attività della Summer School.

La partecipazione alle due giornate di formazione è obbligatoria.

La giornata di formazione a distanza si terrà lunedì 21 luglio.

La giornata di formazione in presenza si terrà lunedì 26 agosto ad Ancona, presso la Mole Vanvitelliana.

Sono previsti un seminario relativo a questioni metodologiche legate al fare urbanistica in cammino, una comunicazione sul territorio attraversato in cammino e sugli strumenti e le politiche urbanistiche che lo interessano, e un primo confronto con i partecipanti, al fine di restituire obiettivi e modalità di svolgimento del lavoro.

La Summer School si svolgerà dal 27 agosto al 6 settembre 2024 e consisterà in un itinerario a piedi da Porto Recanati (MC) a Pescara, sostando a Civitanova Marche, Porto S. Giorgio, San Benedetto del T., Martinsicuro, Pineto, Roseto degli Abruzzi.

Ogni giorno il gruppo percorrerà in cammino una distanza tra i 10 e i 20 chilometri.

Sabato 7 settembre 2024 è prevista a San Benedetto del Tronto (AP) presso il Polo didattico URDIS dell'Università degli Studi di Camerino una Giornata di Studi finale per presentare i risultati della Summer School e valutare gli esiti conseguiti. La partecipazione alla Giornata di Studi è obbligatoria ai fini dell'attribuzione dei CFU.

I risultati dell'indagine conoscitiva e progettuale saranno pubblicati nel sito web del Laboratorio del Cammino e una selezione sarà oggetto di successiva pubblicazione.

Come partecipare

La Call per partecipare alla Summer School è aperta dal 3 maggio al 3 giugno 2024.

Possono parteciparvi gli studenti afferenti ai corsi di laurea triennale e magistrale in:

Pianificazione territoriale e urbanistica; Urbanistica; Architettura; Architettura del Paesaggio; Geografia e Scienze Territoriali; Design; Ingegneria Edile e corsi affini; provenienti dalle università partner della Summer School: Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi della Basilicata, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Trieste e LAUD/Bilkent University (Ankara, Turchia).

Possono fare domanda anche studenti provenienti da altre università. La loro accettazione sarà tuttavia soggetta a disponibilità ristretta.

Il numero massimo di studenti/esse ammessi sarà di 30 persone.

Per partecipare, è necessario inviare entro il 3 giugno 2024 un curriculum vitae accademico, una lettera di motivazione e un portfolio con una selezione di lavori progettuali all'indirizzo e-mail laboratoriodelcammino@gmail.com.

La Summer School è svolta in lingua italiana. In caso di candidature da parte di studenti non italiani, si richiede che nel CV sia specificato il livello di conoscenza della lingua italiana.

L'accettazione della domanda sarà comunicata dagli organizzatori entro giovedì 20 giugno 2024.

Durante la Summer School, i partecipanti dovranno elaborare, a gruppi, un book in un formato a scelta, e una mappa-diario in formato A1 verticale per restituire l'esito delle ricerche e attività condotte. I gruppi avranno un carattere inter-universitario, ovvero saranno formati da studenti provenienti da diverse università della rete.

Al termine della Summer School, ai partecipanti provenienti dalle Università partner del LdC saranno riconosciuti tra i 3 e i 6 crediti formativi (CFU) (a seconda del piano degli studi dell'università di appartenenza) assegnati sulla base dell'elaborazione del prodotto didattico, valutato dal Comitato Scientifico del Laboratorio del Cammino durante la Giornata di Studi conclusiva della Summer School, in programma il 7 settembre presso il polo didattico URDIS dell'Università degli Studi di Camerino a San Benedetto del Tronto. Ciascun gruppo di studenti sarà affiancato da mentori che offriranno supporto allo sviluppo del lavoro.

	<p>Quanto costa La partecipazione alla Summer School è soggetta al pagamento, da effettuarsi al momento dell'iscrizione, dei pernottamenti e del noleggio di un furgone con conducente per il trasporto dei bagagli. La stima di massima è pari a 175 euro a testa. Il viaggio per Ancona e da San Benedetto del Tronto è a carico di ciascun partecipante. Nel corso del tragitto, il gruppo alloggerà in tende presso spazi o strutture pubbliche concesse dalle amministrazioni, ostelli, campeggi o altre strutture ricettive.</p> <p>Comitato organizzatore Luca Lazzarini e Serena Marchionni (coordinatori LdC), Daniele Cinciripini (Ikonemi)</p> <p>Comitato scientifico Cristiana Rossignolo (DiST/Politecnico di Torino), Marco Mareggi, Chiara Merlini, Andrea Rolando, Luca Lazzarini (DASTU/Politecnico di Milano), Filippo Schilleci e Annalisa Giampino (DARCH/Università di Palermo), Anna Maria Colavitti (DICAAR/Università di Cagliari), Chiara Rizzi e Maria Valeria Mininni (DiCEM/Università della Basilicata), Massimo Sargolini e Flavio Stimilli (SAAD/Università di Camerino), Elena Mucelli e Stefania Rossì (DA/Università di Bologna), Maria Rita Gisotti (DiDA/Università di Firenze), Michele Zazzi e Barbara Caselli (DIA/Università di Parma), Hatice Karaca (LAUD/Bilkent University), Daniele Cinciripini e Serena Marchionni (Ikonemi), Daniela Allocca (Progetto Fiori), Marcella Turchetti (Associazione Archivio Storico Olivetti), Pierangelo Miola (EQuiStiamo/Progetto Vaghe Stelle).</p>
--	--

Parole chiave/key words	cambiamento climatico, abitabilità, turismo, stagionalità, fragilità territoriale
-------------------------	---

Eventuali pre-requisiti di conoscenza e abilità richieste/requested knowledge and skills, if any	nessuno
--	---------

Numero Massimo di studenti/maximum number of students	35
---	----

Destinatari /recipients	Studenti della Scuola Auic, corsi di Laurea Triennali e Magistrali
-------------------------	--

Criteri di selezione, se previsti/selection criteria, if any	Selezione dei partecipanti sulla base di curriculum e lettera di motivazione (commissione composta da docenti del Politecnico di Milano, membri del Comitato scientifico della Summer School)
--	---

Modalità e scadenze per l'invio delle candidature/ Procedures and deadlines to apply	Apertura della Call for applications: 3 giugno 2024 Deadline: 20 giugno 2024
--	---

contatti /contacts	mail chiara.merlini@polimi.it marco.mareggi@polimi.it luca.lazzarini@polimi.it	tel. 338.7404734
--------------------	--	------------------

website	www.laboratoriodelcammino.it
---------	--

Note/notes	Stima di massima per partecipante: 175 euro a testa.
------------	--

Si ricorda che l'eventuale approvazione del Workshop comporta un successivo momento di valutazione delle attività previste relativamente alle procedure di Sicurezza in uso al Politecnico di Milano da condursi in collaborazione con il Responsabile della Sicurezza del dipartimento di afferenza.

Indicare il Corso di Studio proponente e gli altri Corsi di Studio ai quali è rivolta l'attività e per i quali è possibile riconoscere i crediti – *Indicate the proposing Study Programme and the other Study Programmes to which the activity is addressed and from which it is possible to give credits*

CdL	LAUREE TRIENNALI/BSc	VALIDO PER/ Valid for
L23	INGEGNERIA EDILE E DELLE COSTRUZIONI	
L17	PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA	x
L21	URBANISTICA: CITTA' AMBIENTE PAESAGGIO	x

CdL	LAUREE MAGISTRALI E CICLO UNICO/MSc and 5 year single cycle degree	VALIDO PER/ Valid for
LM 4/ CU	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA/BUILDING ENGINEERING- ARCHITECTURE
LM4	ARCHITECTURAL DESIGN AND HISTORY	x
LM4	ARCHITETTURA - ARCHITETTURA DELLE COSTRUZIONI/ BUILDING ARCHITECTURE	x
LM4	ARCHITETTURA - AMBIENTE COSTRUITO - INTERNI - ARCHITECTURE - BUILT ENVIRONMENT - INTERIORS	x
LM4	ARCHITETTURA E DISEGNO URBANO - ARCHITECTURE AND URBAN DESIGN	x
LM4	SUSTAINABLE ARCHITECTURE AND LANDSCAPE DESIGN - ARCHITETTURA SOSTENIBILE E PROGETTO DEL PAESAGGIO	x
LM24	BUILDING AND ARCHITECTURAL ENGINEERING	
LM24	INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	
LM24	MANAGEMENT OF BUILT ENVIRONMENT	
LM48	URBAN PLANNING AND POLICY DESIGN - PIANIFICAZIONE URBANA E POLITICHE TERRITORIALI	x
LM3	LANDSCAPE ARCHITECTURE. LAND LANDSCAPE HERITAGE	x

La Giunta di Scuola, vista la proposta di workshop presentata attribuisce numero e tipologia dei seguenti crediti formativi/*the School Council, having examined the request, accredits the activity for the following number of credits:*

n. crediti /credits	4	Equivalenti ad attività a libera scelta/ <i>equivalent to elective course</i>
---------------------	---	---

oppure

n. crediti /credits		Equivalenti al tirocinio/ <i>equivalent to internship</i>
---------------------	--	---

Firmato digitalmente

Prof. Chiara Merlini